

RELAZIONE CAMPO ESTIVO “APULIA-ITALO LADISA” – ALBEROBELLO 2015

A distanza di qualche settimana rileggo la mia esperienza, in qualità di direttore del Campo Estivo “APULIA-Italo Ladisa”2015 e, al di là delle emozioni ma anche del puro razioicinio, ritengo di avere la consapevolezza di aver ottenuto i risultati sperati.

Il punto di partenza, condiviso con l'immediato Past Governatore Giovanni Ostuni, nella stesura del Progetto, era:

- Far conoscere il programma Campi e Scambi Giovanili ad un sempre maggior numero di soci Lions nel nostro Distretto;
- Coinvolgere i giovani Leo;
- Realizzare un Campo che permettesse ai ragazzi partecipanti di conoscere la nostra cultura, la nostra Regione e le sue Istituzioni, che ne ammirassero le bellezze storiche e naturalistiche, che venissero ad interagire con lavorazioni e prodotti tipici del nostro territorio.

Tenendo fermi questi punti, ho cercato di costruire un programma che amalgamasse bene il tutto, in modo da avere partecipazione, suscitare entusiasmo e dare ai ragazzi una visione più attinente a ciò che è, a rigor di logica, il programma YOUTH CAMP & EXCHANGE e non quello di pura vacanza e divertimento gratuito.

Ebbene, abbiamo incontrato le Istituzioni, visitato Città, siamo stati accolti dai Club Lions che ci hanno aperto le loro case, abbiamo avuto al nostro fianco l'entusiasmo dei Club Leo

Tra le note piacevoli mi preme sottolineare la grande collaborazione avuta da persone di “cuore” che già dai miei primi contatti si sono messi a disposizione, facendo da gancio con i propri Club, per offrire il meglio ed organizzare al meglio quello che potevano.

Alcune considerazioni. Da un sondaggio fatto con i 15 ragazzi, su come sono venuti a conoscenza del Programma Campi e Scambi Giovanili, ho potuto constatare che la maggioranza di loro ne è venuto a conoscenza attraverso la scuola, altri perché hanno genitori o parenti Lions (c'è chi era già stato in altri Campi all'estero), alcuni dai giornali e chi cercando su internet un modo per viaggiare gratis.

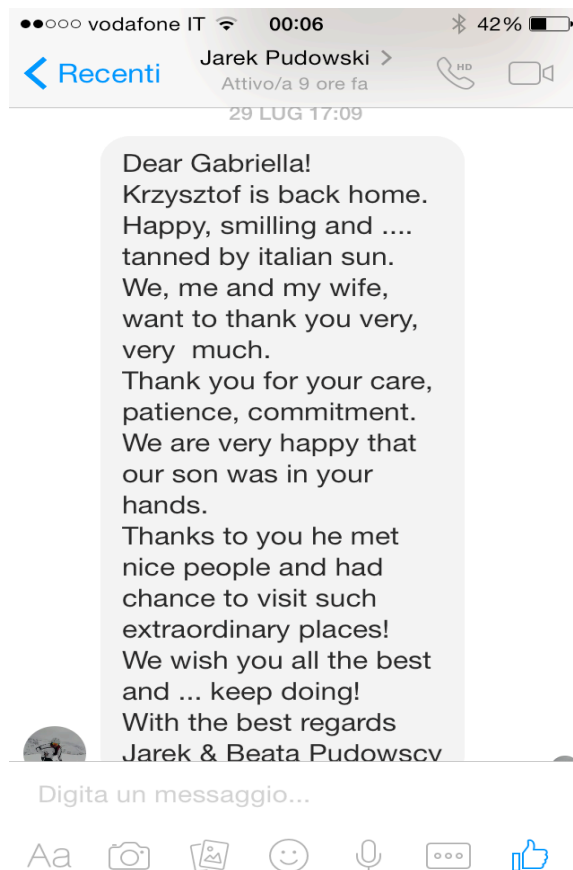
La maggior parte dei ragazzi sono arrivati al Campo impreparati su ciò che è il Programma Campi e Scambi Giovanili e su cosa sono e fanno i Lions; pensano che sia un modo di viaggiare per il mondo e che vengono ospitati gratuitamente e possono fare quello che credono, ad esempio la ragazza danese pensava che le dessimo ospitalità e che poteva andare dove voleva.

Dopo due settimane in famiglia e dopo che in questi ambienti gli è stato concesso tutto, hanno sentito “strette” le regole del Campo, regole che – rispetto ad altri Campi in Italia ed all'Estero (ispezioni nelle camere, sequestro di cellulari, punizioni per chi non era puntuale), sono risultate nella norma. Quando hanno avuto due famiglie differenti, hanno fatto anche il confronto e volevano rientrare nella prima perché stavano meglio.

Il “bere” è diventata un'occasione di scontro e hanno aggirato gli ostacoli procuradoselo in modo furtivo. Al ritrovamento di ben 10 bottiglie di birra, grandi, ed alla minaccia di avvertire i loro Lions di riferimento e le loro famiglie me ne hanno consegnato altre 3 ed una bottiglia di vodka!

Comunque, la maggioranza dei ragazzi ha risposto bene, anche dopo il loro rientro hanno dimostrato di aver gradito e soprattutto hanno dimostrato una certa affezione a tutto ciò che è stato il Campo, nonostante tutto e nonostante l'appellativo di “Miss Attention Please!” che mi sono guadagnato.

Anche da parte delle famiglie, sono arrivati graditi ringraziamenti.



Sicuramente sono stati fatti degli errori, anche di valutazione nel programma, forse troppo affollato per alcune parti, ci possono essere stati dei disguidi, non voluti sicuramente, ma comprenderete che, la responsabilità verso questi giovani ospiti, è assai gravosa, inoltre la voglia di dare un'immagine differente rispetto alle precedenti edizioni ha potuto creare qualche difficoltà.

Alla fine posso dire che è stata dura, difficile – (qualcuno, poco elegantemente, mi ha anche detto che sembravo un' "isterica" nella serata finale - mi scuso se così è potuto sembrare, ma non è l'aspetto quello che conta, ma la concretezza di quello che si realizza e si dona agli altri!) - però è stata una bella esperienza, che riletta nel tempo, mi farà sorridere e mi riempirà il cuore di gioia sempre.

Un ultimo ringraziamento voglio rivolgerlo ai due tutor Leo Sara Piccinno e Lorenzo De Marco, sottoposti ad ogni tipo di pressioni e situazioni, con dolcezza e fermezza autoritaria, hanno contribuito in maniera egregia a mantenere ben saldo il timone del Campo.

Per ricordare insieme alcuni dei più bei momenti dell'edizione 2015 del Campo Estivo "APULIA – Italo Ladisa", Vi invito a guardare il video che abbiamo realizzato e che potrete visionare cliccando su :

<https://www.youtube.com/watch?v=3gMPuS7zaX8>

ed allego il Diario Giornaliero.

Grazie per la Vostra attenzione, con i migliori saluti

Gabriella Marrella

Summer Camp Director - "APULLA – Italo Ladisa"

Diario giornaliero Campo ESTIVO “APULIA – Italo Ladisa” Alberobello luglio 2015.

Sabato 18 luglio – La maggioranza dei ragazzi è arrivata nel pomeriggio, presso l’Hotel Colle del Sole ad Alberobello, accompagnati dalle famiglie che li avevano ospitati, altri erano già arrivati nella mattinata insieme allo staff.

Dopo la sistemazione nelle camere, abbiamo riunito i ragazzi per le presentazioni di rito, dove lo Staff si è presentato a loro e loro si sono presentati allo Staff ed a tutti gli altri partecipanti. A cura del direttore sono state enunciate le regole, già a suo tempo inviate e da loro controfirmate nell’accettazione della loro richiesta di partecipazione al Campo, di comportamento da tenere : sveglia la mattina; inizio colazione da fare tutti insieme e quando tutti sono presenti; uguali regole per pranzo e cena e che eventuali variazioni gli sarebbero state comunicate la sera prima; divieto di fumo, ma se fosse strettamente necessario, nel giardino c’era una smoking-area dove andare a fumare nei momenti di libertà; divieto per abuso di alcool; divieto assoluto per ogni tipo di droga; rimanere in gruppo durante le visite nelle Città; assoluto divieto uscire o visitare da soli le Città; avere il massimo rispetto per gli altri ospiti dell’Albergo e non procurare rumori o schiamazzi durante le ore notturne. Gli abbiamo altresì ricordato che il programma YOUTH CAMP & EXCHANGE è uno scambio di culture e i Lions non sono un’Agenzia Viaggi.

Gli è stato illustrato e fornito una copia in inglese del programma che giornalmente sarebbe stato svolto, in modo che loro ne prendessero nota.

Oltre al programma è stato consegnata la maglietta del Campo (a chi ancora non l’aveva avuta tramite Domingo) ed altro materiale (borracce e foulard).

A questa prima presentazione erano presenti Domingo Pace – YCEC 108Ab e Mimmo Valerio – Direttore Campo Invernale 108Ab.

Dopo la cena consumata in albergo, i ragazzi hanno visitato Alberobello, girando tra i borghi illuminati per l’occasione dell’Alberobello Light Festival.

Domenica 19 luglio – Dopo la colazione, siamo partiti alla volta di Castellana per la visita alle Grotte, accompagnati da Mimmo Valerio – Direttore del Campo Invernale. Grazie alla guida in lingua inglese, i ragazzi hanno potuto ammirare la maestosa bellezza delle Grotte di Castellana, ascoltandone la loro storia.

Dopo il pranzo i ragazzi hanno potuto usufruire di alcune ore di relax nella piscina dell’Albergo, in attesa del programma serale.

Nel tardo pomeriggio abbiamo raggiunto il Dancing HYPER dove ospiti del Club di Noci dei Trulli e delle Grotte, abbiamo organizzato la serata di presentazione dei ragazzi con i filmati che loro hanno portato per presentare il loro paese e le loro tradizioni. Prima dell’inizio della serata i ragazzi hanno avuto modo di poter assistere alla lavorazione e produzione delle mozzarelle e di poterne gustare il sapore.

La serata ha avuto inizio con i saluti della cerimoniera del Club di Noci, della Presidente e del Direttore del Campo Estivo che, singolarmente, ha introdotto i

ragazzi i quali hanno presentato i loro paesi di provenienza, sottolineandone gli aspetti, gli usi e costumi. Alcuni ragazzi avevano portato dei dolci tipici dei loro paesi (il ragazzo della Polonia, la ragazza della Grecia e quella della Mongolia), altri avevano gli abiti del loro paese (la ragazza della Mongolia e del Giappone). La ragazza del Giappone, che studia canto, ci ha deliziato con una canzone tradizionale Giapponese. I ragazzi dello Staff Lorenzo De Marco e Sara Piccinno si sono occupati della parte tecnica dei filmati e della traduzione inglese/italiano e italiano/inglese. La presidente a conclusione della serata ha omaggiato i ragazzi con delle pubblicazioni su Alberobello e sui Trulli e con una confezione di taralli tipici della zona. La serata si è conclusa con un buffet offerto dal Club in onore dei ragazzi. Alla serata hanno partecipato alcuni ragazzi del Leo Club di Massafra-Mottola Le Cripte e del Leo Club Taranto, giunti per l'occasione per conoscere i ragazzi.

Lunedì 20 luglio – Dopo la colazione, ci siamo ritrovati nella sala a noi dedicata dalla direzione dell'Albergo, dove hanno avuto corso le lezioni in lingua Italiana, tenute dalla professoressa Alessandra Tommasi, del Centro CRIS –Centro Ricerche Istruzione e Sviluppo di Poggiardo, corso offerto dal Socio Lions Sandro Tramacere del Club di Maglie. Ai ragazzi sono state date le prime nozioni di lingua Italiana, facendo riferimento ai corsi che vengono effettuati dalla Società Dante Alighieri per gli stranieri. La professoressa Tommasi è stata coadiuvata nelle traduzioni da Sara e Lorenzo che hanno attivamente collaborato nel percorso formativo.

Dopo il pranzo e qualche ora di relax, siamo partiti nel primo pomeriggio alla volta di Barletta, accompagnati da Mimmo Valerio e raggiunti sul posto dallo Yec Domingo Pace . Siamo stati accolti dalla Presidente del Leo Club di Barletta, Federica Mascolo e da alcuni soci del Club, che ci hanno fatto visitare con guida in Inglese (socio del Leo Club di Barletta) il Castello Svevo, dalle stanze superiori fino alle segrete, oltre alla Cattedrale, Eraclio, Piazza della Sfida e palazzo della Marra.

Nelle segrete del castello, grazie ad un'acustica favorevole, la studentessa di canto giapponese, ha omaggiato il Club e tutti noi con una straordinaria interpretazione a cappella di "O mio babbino caro".

Sono venuti per conoscere la realtà dei Campi e degli Scambi anche alcuni soci del Leo Club Cerignola, guidati dalla Presidente Tea Cappiello.

La serata si è conclusa in pizzeria, ospiti dal Lions e Leo Club di Barletta, dove siamo stati raggiunti dal presidente del Lions Club Barletta Host , da Emanuele Tatò e dalla past Presidente Distrettuale Leo, Vita Caroli Casavola.

Emanuele Tatò, insieme al suo Club ha fatto dono ai ragazzi ed allo staff di una maglietta da basket dell'LCIF, di una seconda maglietta e di uno zainetto, oltre ad alcune pubblicazioni sui monumenti di Barletta.

Martedì 21 luglio – Dopo la colazione, la mattinata è trascorsa con le lezioni di lingua italiana, dove i ragazzi hanno potuto cominciare ad interagire e l'insegnante ha potuto verificare le prime conoscenze da parte dei ragazzi.

Dopo il pranzo e le ore di relax in piscina, nelle prime ore del pomeriggio siamo partiti per Bari accompagnati da Mimmo Valerio. La prima visita è stata fatta al Governatore Giovanni Ostuni, ai quali i ragazzi si sono presentati e lo hanno ringraziato, in lingua inglese ed in lingua italiana, augurando una pronta guarigione.

Successivamente abbiamo raggiunto il palazzo del Comune di Bari, dove i ragazzi sono stati accolti dal capo del Gabinetto del Sindaco che ha dato loro il benvenuto, omaggiandoli con una pubblicazione sulla Città di Bari. La guida in lingua inglese, ha percorso insieme ai ragazzi la storia del palazzo del Comune, li ha guidati attraverso i vicoli di Bari vecchia, la Cattedrale di San Sabino e la Basilica di San Nicola, terminando la sua narrazione con una passeggiata sulla Muraglia fino a raggiungere Piazza Mercantile ed il Teatro Petruzzelli.

Nella serata siamo stati ospiti a cena di alcuni Club di BARI: Giocchino Murat, Costanza d'Altavilla e Palo Auricarro.

L'organizzazione del pomeriggio e della serata a Bari è stata curata dal Lions Roberto Mastromattei che ci ha accolto all'arrivo ed è stato al nostro fianco per tutto il tempo. Nella serata siamo stati raggiunti anche dalla Past Presidente Distrettuale Leo Vita Caroli Casavola.

Mercoledì 22 luglio – Dopo la colazione, la mattinata è trascorsa tra la conclusione delle lezioni di Italiano, con un accenno di lezione di canto ed un'oretta di giochi all'aperto, con suddivisione dei ragazzi in squadre e premio finale per i vincitori. Dopo il pranzo ed il consueto relax pomeridiano, siamo partiti alla volta di Martina Franca, scortati da Vita Caroli Casavola, nostra guida per la visita martinese.

Prima tappa la Masseria del Corpo Forestale dello Stato, dove abbiamo visitato il museo del cavallo, con la storia della sua evoluzione e fino ad arrivare al cavallo "murgese", allevato in questa zona; entrare nelle stalle, accarezzare e dar da mangiare ai cavalli ha reso la visita ancora più stimolante.

Seconda tappa martinese, visita al Palazzo Ducale, l'ampio scenario con le prove del Festival della Valle d'Itria ha reso ancora più interessante la visita.

Dopo una mezz'ora di tempo libero, concesso per un gelato e lo shopping, siamo ripartiti alla volta di Ostuni, dove siamo stati accolti da Ignazio Anglani e dal suo Club Ostuni New Century, con i Leo Club di Francavilla Fontana, Copertino Salento e dal Vice Presidente del Distretto Leo Giuseppe Cataldi.

Abbiamo visitato il Centro Storico e ci siamo addentrati nelle stradine della Città Bianca, per la cena in serata siamo stati ospiti del Club, presso un tipico locale sulle colline di Ostuni, dove i ragazzi sono stati salutati dal Presidente del Club.

Giovedì 23 luglio – Prima giornata dedicata al Salento. Dopo la colazione siamo partiti per Lecce, dove i ragazzi sono stati guidati attraverso le bellezze del Barocco Leccese da Luciano Mallima, da Piazza Duomo alla magnifica Chiesa di S.Croce, passando dall'Anfiteatro Romano. Incontro istituzionale a Palazzo Carafa con l'assessore Martini, delegato del Sindaco, per il saluto di benvenuto ai ragazzi.

Visita, subito dopo, all'Atelier di Moda Sartoriale del Maestro Pino Cordella, socio del Club di Copertino Salentino, che insieme alla moglie Anna Rita ed alla figlia Carol, ha guidato i ragazzi, attraverso il loro Museo della Moda, spiegandone l'evoluzione nel tempo e soffermandosi nei vari passaggi della lavorazione degli abiti. Alla fine della visita, la famiglia Cordella ha deliziato i giovani ospiti, offrendo loro il tipico dolce salentino per eccellenza: il pasticciotto !

Durante la visita leccese i ragazzi sono stati accolti ed accompagnati, nella loro visita dai soci del Lions Club Lecce S.Croce – Antonio Di Stefano e Francesco Schirinzi dalla presidente del Leo Club Lecce S.Croce Gloria Leone ed altri soci.

Il Club Lecce S.Croce ha successivamente ospitato i ragazzi presso il Lido York, dove hanno potuto pranzare, avere momenti di relax in spiaggia, divertirsi a giocare a pallavolo e fare un tuffo nel mare Adriatico.

Nel pomeriggio ci siamo trasferiti nella Città di Nardò, dove siamo stati ospiti dei locali Club Lions e Leo, che ci hanno accolto con il 2° vice Governatore Distrettuale Francesco Antico, il Presidente Claudio Martano, Norberto Pellegrino, Salvatore Adamo ed altri soci del Lions e Leo Club Club, con i quali abbiamo effettuato una visita del centro storico e delle principali Chiese. In serata siamo stati ospiti a cena in casa del Lion Norberto Pellegrino, insieme al Club Lions e Leo di Nardò, nel corso della serata i ragazzi hanno ricevuto degli omaggi da portare alle loro famiglie e delle pubblicazioni in inglese sulla Città.

Venerdì 24 luglio – Colazione e partenza, con Mimmo Valerio, per Grottaglie.

Arrivo ed incontro istituzionale con il Sindaco, che ha accolto i ragazzi dando loro il benvenuto, insieme al Presidente del Club di Grottaglie ed ai soci, omaggiandoli con una pubblicazione da portare alle loro famiglie sulla Città.

Successivamente abbiamo visitato la base militare, dove dopo un'ampia spiegazione in lingua inglese da parte del Comandante della Base, i ragazzi hanno potuto visitare gli aerei e le strumentazioni di simulazione di volo, interagendo loro stessi.

Per consumare il pranzo a sacco, ci siamo spostati presso un'azienda di proprietà di un socio del Club di Grottaglie, che aveva ospitato anche una delle ragazze, azienda all'avanguardia tecnologica per la produzione di zanzariere che vengono esportate in tutto il mondo e che i ragazzi hanno potuto visitare in ogni parte, accompagnati dalla guida in inglese dell'azienda.

Nel pomeriggio, abbiamo visitato le botteghe dei maestri ceramisti e qualcuno dei ragazzi si è cimentato con il tornio e con la creta e successivamente abbiamo visitato il museo della ceramica. Dopo una mezz'ora di tempo libero, dedicata allo shopping,

ci siamo trasferiti per la cena nella tenuta di Roberto Burano, che ci ha accolto insieme alla sua famiglia ed ai soci del Club Lion di Grottaglie, era presente anche il Past Governatore Ninì Desiati.

Sabato 25 luglio – Partenza mattutina per la seconda giornata dedicata al Salento.

Colazione molto presto e partenza con qualche ritardo per Otranto, dove siamo stati accolti da Antonio Di Stefano per una colazione presso la Lega Navale. Successivamente abbiamo visitato il Castello Aragonese, le Mura, la Chiesa Greca e la Cattedrale, contenente l'Albero della Vita e le osse degli ottocento Martiri Idruntini, trucidati dagli ottomani.

A mezzogiorno partenza per S.Maria di Leuca, dove nelle sale del Santuario di S.Maria de Finibus Terrae, il Sindaco di Castrignano del Capo ed i Presidenti Lions e Leo del Club di Casarano, Club più a Sud del Distretto, hanno dato il benvenuto ai ragazzi. Il Club di Casarano ha fatto dono, a ciascuno di loro, di uno zaino.

I ragazzi, accompagnati dai soci del Leo e Lions Club di Casarano – e che ne hanno curato l'ospitalità, hanno potuto visitare le grotte marine in barca, ammirandone i ricchi e colorati fondali dove hanno potuto fare il bagno, accolti poi da un gustoso aperitivo a bordo.

Successivamente si sono trasferiti per il pranzo e per vivere momenti di relax presso il Lido Marinelli di S.Gregorio, anche qui accompagnati dai soci di Casarano.

Nel tardo pomeriggio e sulla strada del ritorno, ultima tappa ad Acquarica del Capo, dove i ragazzi hanno visitato il Castello Medievale ed alcune lavorazioni di intreccio del giunco ed altri materiali. Nel castello i ragazzi hanno avuto modo di assistere alla preparazione e cottura nonché assaggio delle famose "pittule", frittelle tipiche del luogo, e provare dei passi di "pizzica" – ballo tradizionale salentino.

Domenica 26 luglio – Mattinata di relax completo per i ragazzi.

Il Direttore con i tutor, insieme a Mimmo Valerio, sono stati occupati fin dalle prime ore della mattinata, nell'organizzazione della serata conclusiva a Masseria Chianchizza.

Nella cerimonia di chiusura, assente giustificato l'Immediato Past Governatore Giovanni Ostuni – a cui il Campo faceva riferimento, hanno preso parte:

la Sig.ra Antonietta Ostuni- moglie dell'immediato Past Governatore;

la sig.ra Luciana Ladisa- moglie dello storico Yec Italo Ladisa, a cui è dedicato il Campo;

Vita Caroli Casavola – Immediato Past Presidente Distrettuale Leo;

Giuseppe Cataldi – Vice Presidente Distretto Leo,

Roberto Mastromattei, nella sua qualità di Presidente della 2^a Circoscrizione del passato anno sociale;

Leonardo Solazzo, Presidente della zona 13 Lions;

Leonardo Potenza, Presidente della zona 14 Lions;

Pino Minerva, Presidente del Collegio Lions dei Revisori dei Conti;

Domingo Pace, Ycec Lions 108Ab;

Mimmo Valerio, Direttore Campo Invernale Lions 108Ab,

Stefania Potenza, Presidente 2^ Circoscrizione Leo.

I presidenti dei Club di:

Noci dei Trulli e delle Grotte, Monopoli, Ostuni New Century, Bari Gioacchino Murat e Bari Costanza d'Altavilla;

Vari officer di Clubs di Casarano, Grottaglie, Lecce S.Croce, Ostuni New Century, oltre a soci provenienti da tutto il Distretto e famiglie ospitanti.

Dopo i saluti di rito, i ragazzi hanno sfilato con i loro inni e le loro bandiere, quasi tutti perché alcuni – avendo dimenticato di portare la loro bandiera (o averla persa!) hanno sfilato con la bandiera della Pace, simbolo di unità e fraternità tra i popoli del mondo.

Il Direttore del Campo dopo aver illustrato il viaggio compiuto attraverso le Città simbolo della nostra Regione, da Barletta fino a S.Maria di Leuca ed i ringraziamenti dovuti, ha consegnato alla moglie del Governatore Ostuni i guidoncini che i ragazzi avevano portato dai loro paesi, perché ne conservasse il ricordo. Sono stati chiamati i ragazzi, uno per uno, a tutti è stato consegnato l'attestato di partecipazione al Corso di Italiano a cura del CRIS con il guidoncino del Campo e lo Yec ha consegnato il guidoncino degli Scambi del Multidistretto. Successivamente la parola è stata data allo YEC, Domingo Pace, che ha ringraziato le famiglie ospitanti ed ha illustrato il lavoro svolto per portare nel nostro Distretto i Campi Nazionali Invernale ed Estivo. Sono seguiti gli interventi di Vita Caroli Casavola e Roberto Mastromattei, a cui erano affidate le conclusioni. La sorpresa più gradita l'intervento telefonico del Governatore Giovanni Ostuni che, come nella prima serata di apertura, ha rivolto ai ragazzi il suo saluto.

Una colomba in ceramica, simbolo di pace tra i popoli, è stata firmata dai ragazzi e dallo staff e consegnata alla Sig.ra Antonietta Ostuni a ricordo della Chiusura del Campo "APULIA – Italo Ladisa" 2015.